

**CORONAVIRUS BASILICATA SETTIMA IN ITALIA. GIORNATE PER LE INIEZIONI J&J IL 22 E 23 MAGGIO**

# Accelerata sui vaccini ma l'open day a Potenza slitta di una settimana

## Lagonegro, muore per Covid dopo il vaccino

L'infettivologo: «Casi  
rari, ma possono  
accadere. C'è chi non  
sviluppa anticorpi»

● La Basilicata si scopre al settimo posto in Italia, secondo i dati forniti dalla Fondazione **Gimbe**, per popolazione vaccinata. Il 12,1 per cento dei lucani ha completato il ciclo vaccinale, mentre il 18,1 è in attesa della seconda dose. C'è un'ac-

celerata, insomma, sulla campagna della Regione. Il previsto «open day» con i vaccini J&J a Potenza

slitta di una settimana, al 22 e 23 maggio prossimi per questioni organizzative.

**BRANCATI IN II E IN NAZIONALE 2>>**



**TAMPONI** Test a motociclista di un medico nella tenda della Marina militare [foto T. Vecce]



Peso: 21-1%, 22-39%

# CORONAVIRUS

## UN «GIALLO» A LAGONEGRO

# Vaccinata ma muore per Covid

L'infettivologo: «Casi rari». Il primario del Pronto soccorso: «Ci sono anche falsi positivi»

● Il suo caso era inserito nel bollettino della task force regionale. Tra i deceduti della giornata. Risalendo alle generalità, scopriamo che si tratta di una donna di 89 anni di Lagonegro. L'ennesima vittima del Covid. Ma c'è un particolare: i familiari segnalano che l'anziana aveva fatto entrambe le dosi di vaccino Pfizer che, evidentemente, non l'ha protetta dagli effetti più gravi dell'infezione. Sempre a Lagonegro una infermiera di 40 anni, anche lei vaccinata con prima e seconda dose tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, è risultata positiva al Covid, ma per fortuna senza una sintomatologia importante.

Si tratta di due vicende parallele che generano inevitabilmente interrogativi sull'efficacia del vaccino. L'anziana, come ricostruisce un suo familiare, aveva fatto il richiamo il 19 aprile e, a quanto pare, non aveva particolari patologie pregresse.

Dalla recente letteratura scientifica abbiamo appreso che i vaccini metterebbero al riparo da una forma grave dell'infezione, ma non escludono il contagio. Cosa può essere accaduto alla pensionata? «Semplicemente - sot-

tolinea l'infettivologo **Sandro Nardone** - potrebbe aver contratto il Covid tra una dose e l'altra. Magari ha contratto l'infezione quando la protezione completa non era ancora scattata. C'è anche la possibilità che il vaccino non abbia funzionato. In pochissimi casi accade che l'organismo non abbia sviluppato alcun anticorpo».

Il primario del Pronto soccorso dell'ospedale San Carlo, **Francesco Lisanti**, sottolinea che dal suo osservatorio di avamposto nella lotta al virus non ha mai visto un paziente deceduto di Covid dopo essere stato vaccinato: «Non conosco il caso specifico - dice - ma può essere accaduto che la donna si sia infettata prima che il suo corpo potesse produrre anticorpi. Va comunque capito come si sia arrivati alla conclusione del contagio. Accade che il tampone al pronto soccorso possa dare qualche falso positivo in presenza di pazienti che magari - precisa Lisanti - hanno sviluppato un'altra forma di polmonite o un'infezione alle vie urinarie. Insomma con un processo infettivo in corso».

Troppe variabili, dunque, ruotano attorno ai contagi anche di persone già vaccinate. C'è una percentuale molto bassa - come ha spiegato **Giuseppe Spera**, direttore generale del San Carlo - di persone che non sviluppano anticorpi. È il caso di cinque pazienti che sono stati ricoverati proprio al San Carlo nonostante la vaccinazione. Nessuno di loro ha una sintomatologia grave, pur avendo contratto il virus. Ed è proprio questa la risposta che ci si attende dal vaccino, al netto di una piccola percentuale (tra il 2 e il 3 per cento) di inefficacia. *[ma.bra.]*

### VICENDE PARALLELE

Una donna di 80 anni aveva ricevuto la seconda dose il 19 aprile. È deceduta. Positiva anche un'infermiera vaccinata

### MEDICINA E SCIENZA

Tra una dose e l'altra potrebbe essere stata infettata. L'esperto: «Può accadere che il vaccino non riesca a far produrre anticorpi»



**TEST**  
A destra militari della Marina tamponi nello spazio «drive-in» della Marina militare a Potenza. A sinistra code per la vaccinazione [foto Tony Vecce]

